LA PROVINCIA SIOVEDI 28 MAGGIO 2020

Comune e ambulanti, c'è l'accordo Tutte le bancarelle in piazza Prinetti

Merate. Da martedì torna il mercato in centro. Prodotti alimentari e non alimentari insieme Via libera al piano anti-assembramenti, tramonta l'ipotesi di un "doppione" in via degli Alpini

MERATE

FABRIZIO ALFANO

Torna il mercato in centro città. Dal prossimo 2 giugno, salvo improvvisi ripensamenti, piazza Prinetti e via Manzoni, nelle mattinate di martedì ospiteranno di nuovo gli ambulanti dopo i lungo ston.

L'assessore al commercio Giuseppe Procopio e il sindaco Massimiliano Panzeri, insieme ai responsabili della polizia locale, hanno incontrato
in municipio Antonio Colombo e Lorenzo Manazzale per
definire i dettagli del ritorno
alla normalità, dopo che per
quasi tre mesi, a causa della
pandemia, era stato impossibile organizzare il mercato in
piazza.

La normativa

«Le norme di Regione Lombardia per l'organizzazione dei mercati sono cambiate - annota Colombo - Il presidente Attilio Fontana ha firmato il nuovo documento in base al quale, come si precisa sul sito di Regione Lombardia, "diversamente dalle precedenti linee guida interregionali del 16

maggio scorso, non sono più riproposte le disposizioni che stabilivano tassativamente che gli accessi fossero regolamentati, contingentati e scagliati infunzione degli spazi disponibili, differenziato, ove possibile, i percorsi di entrata e di uscita"».

«Ovviamente-chiarisce Colombo - bisognerà sempre impegnarsi per evitare gli assembramenti. Per questo motivo, come per esempio si è fatto a Vimercate o a Oggiono, ci sarà una suddivisione degli spazi in quadranti, contingentando gli ingressi in determinate zone. In pratica saranno individuate quelle che potremmo definire "zone rosse", perché a rischio di assembramenti. Nel momento in cui chi vigilerà noterà che in quella zona si stanno radunando troppe persone, le chiuderà, dando il tempo a quelle che vi si trovano di uscire e di ripristinare le condizioni di distanziamento sociale».

Grazie a questo accorgimento, di fatto, è stata messa da parte l'ipotesi di trasferimento delle bancarelle del settore non alimentare in via degli Alpini. Ipotesi che, tuttavia, gli

ambulanti avevano subito rigettato come inaccettabile perché, come precisato dallo stesso Colombo, «l'area era lontana dal centro storico» e perché, accettando, di fatto «il mercato sarebbe rimasto diviso in due», con le bancarelle del settore alimentare in piazza don Minzoni e quelle del non alimentare in via degli Alpini.

La soddisfazione

Soddisfatti della soluzione individuata gli ambulanti che, dopo tanto tempo, potranno tornare a lavorare all'ombra della torre di Castello Prinetti.

«Dal momento che le regole sono cambiate pochi giorni fa ha dichiarato Colombo - l'amministrazione di Merate ha dimostrato grande sensibilità nei nostri confronti e per questo siamo loro grati. L'obiettivo era di far ripartire il mercato che, dopo tre mesi di stop, sta causando davvero tanti problemi a molti di noi. Se, come sembra, riusciremo a ritornare a lavorare il 2 giugno, poiché l'ultima volta abbiamo aperto le nostre bancarelle in città all'inizio di marzo, saranno trascorsi praticamente tre mesi».



sono cambiate pochi giorni fa - Bancarelle ben distanziate al mercato, qui in piazza don Minzoni



scorsi praticamente tre mesi». Lorenzo Manazzale, il sindaco, Antonio Colombo e Giuseppe Procopio